



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Servizio affari regionali e nazionali

DETERMINAZIONE PROT. N. 567 REP. N. 23 DEL 14 gennaio 2015

Oggetto: Procedura comparativa pubblica per titoli e colloquio di n. 24 esperti in materia di monitoraggio, gestione e controllo di interventi cofinanziati con fondi FSC. Indizione della procedura e approvazione dell'Avviso pubblico.

Il Direttore del Servizio Affari regionali e nazionali

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna, approvato con legge costituzionale n. 3 del 26 febbraio 1948 e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori regionali;

VISTA la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, recante la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 66 del 28.04.2005, che istituisce il Servizio Affari regionali e nazionali;

VISTA la determinazione del Direttore generale della Presidenza n. 1020 prot. n. 27660 del 31.12.2014, con la quale le funzioni di direzione del Servizio Affari regionali e nazionali sono state attribuite, per il mese di gennaio 2015, alla Dott.ssa Stefania Manca, Direttore del Servizio Affari internazionali;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "Azioni di sistema", che la Regione ha sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2005, che all'art. 3 prevede la definizione di un piano delle attività e la selezione delle figure necessarie per le attività di assistenza tecnica e di supporto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Servizio affari regionali e nazionali

DETERMINAZIONE PROT. N. 567
REP. N. 23 DEL 14 gennaio 2015

all'amministrazione regionale per l'attuazione, il monitoraggio e il controllo degli A.P.Q. dell'Intesa Istituzionale di Programma;

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 44/1 del 25 ottobre 2006, che ha approvato il Piano Operativo delle Attività in attuazione del Programma di Assistenza Tecnica di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 49/10 del 21 ottobre 2005, costituente il quadro generale di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi dell'APQ citato;
- CONSIDERATO** che, a partire dal 2007, la Regione Sardegna ha selezionato una task force di esperti in gestione, monitoraggio e controllo di progetti cofinanziati con fondi regionali, nazionali e comunitari, tuttora operante in ambito FSC e che tale task force, vista la cessazione di alcuni rapporti di collaborazione e l'approssimarsi della scadenza di ulteriori contratti, vede ridurre il numero dei componenti;
- VISTO** il contesto programmatico per la Regione Sardegna del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) - periodo 2007-2013, definito attraverso le delibere del CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 87/2012 e n. 93/2012;
- VISTO** in particolare, che la delibera CIPE n. 93/2012 destina specificamente un ammontare di risorse pari a 7 milioni di euro da utilizzare e rendicontare per attività di assistenza tecnica alla programmazione FSC;
- VISTO** che il Sistema di Gestione e Controllo FSC (SIGECO), approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 19/22 del 14 maggio 2013, individua la Direzione Generale della Presidenza quale responsabile dell'attuazione della programmazione FSC attraverso il Servizio Affari regionali e nazionali, con il compito di coordinare tutte le attività connesse alla puntuale realizzazione delle Linee di Azione previste nell'ambito dei diversi Obiettivi Operativi della programmazione attuativa regionale;
- CONSIDERATO** che il contesto programmatico della programmazione FSC prevede l'attuazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Servizio affari regionali e nazionali

DETERMINAZIONE PROT. N. 567
REP. N. 23 DEL 14 gennaio 2015

della Linea di Azione 1.1.1.A “Azioni di assistenza tecnica, sviluppo capacità e competenze, informazione e divulgazione” a supporto dell’amministrazione regionale per le attività correlate alla programmazione stessa, sotto la diretta responsabilità del Servizio Affari regionali e nazionali della Direzione generale della Presidenza;

CONSIDERATO che, così come previsto dal citato SIGECO FSC, la struttura di assistenza tecnica già operante nel contesto programmatico FSC 2000-2006, è chiamata altresì a supportare le strutture regionali nell’attuazione della programmazione FSC 2007-2013 ed, in particolare, a svolgere le attività di programmazione, monitoraggio e controllo;

CONSIDERATO che l’attuazione della Linea di Azione 1.1.1.A “Azioni di assistenza tecnica, sviluppo capacità e competenze, informazione e divulgazione” prevede, tra l’altro, le seguenti attività in supporto alle strutture regionali competenti nella gestione delle risorse FSC:

- supporto tecnico-amministrativo delle fasi necessarie alla definizione, attuazione e monitoraggio dei progetti finanziati dalla programmazione regionale attuativa FSC 2007-2013;
- supporto nell’organizzazione e svolgimento degli incontri tecnici necessari all’attuazione degli interventi finanziati con la programmazione regionale attuativa FSC 2007-2013;
- supporto all’implementazione dei sistemi di monitoraggio e delle banche dati; produzione di report necessari a corredare la rendicontazione verso i sistemi centrali; supporto nella redazione del Rapporto Annuale di Esecuzione e valutazione della Programmazione FSC Sardegna 2007-2013 a livello di efficienza, efficacia e sostenibilità;
- supporto nella chiusura degli APQ finanziati con fondi FAS 2000-2006;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Servizio affari regionali e nazionali

DETERMINAZIONE PROT. N. 567
REP. N. 23 DEL 14 gennaio 2015

- supporto nel garantire gli obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- supporto nei controlli amministrativo-contabili e nei controlli di primo livello;

CONSIDERATO che l'attuazione della Linea di Azione citata prevede, tra l'altro, la necessità di una struttura di coordinamento presso il responsabile della programmazione FSC che svolge i seguenti compiti:

- costituisce il punto di riferimento operativo e di supporto al Responsabile dell'attuazione della Programmazione, nel garantire il coordinamento dell'Amministrazione e raccordo con le amministrazioni pubbliche e i soggetti coinvolti, in tutte le fasi del processo e dei procedimenti;
- supporta il Responsabile dell'attuazione della Programmazione nel coordinare i tavoli tecnici;
- coordina le risorse umane a supporto all'Amministrazione regionale nella realizzazione delle attività di Programmazione operativa, coordinamento, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione della programmazione regionale attuativa FSC 2007-2013;
- elabora documenti di indirizzo di supporto all'Assistenza Tecnica;
- coordina le attività di monitoraggio ed effettua azioni di verifica sullo stato di realizzazione degli interventi;
- elabora il RAE e i report di sintesi sull'andamento degli interventi;
- sovrintende e coordina le attività di controllo;
- promuove le attività di formazione interna ed esterna finalizzata ad accrescere le competenze specifiche;
- definisce la strategia e coordina le attività di comunicazione, informazione e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Servizio affari regionali e nazionali

DETERMINAZIONE PROT. N. 567
REP. N. 23 DEL 14 gennaio 2015

pubblicità;

CONSIDERATO che l'architettura istituzionale che governa la programmazione attuativa FSC è stata modificata con l'introduzione di nuovi strumenti di attuazione, quali i Contratti istituzionali di sviluppo, gli APQ "rafforzati" e gli strumenti di attuazione diretta;

CONSIDERATO che attraverso i sopracitati strumenti di attuazione vengono attuate, oltre alle previste linee d'azione della programmazione FSC, anche programmi complessi quali il "Piano Sulcis" e il "Progetto Iscola";

CONSIDERATO che il Direttore generale della Presidenza, quale responsabile della programmazione FSC, considerata la complessità, la strategicità e l'elevato contenuto professionale delle attività che dovranno essere realizzate nelle Direzioni generali responsabili degli strumenti di attuazione della programmazione FSC, ha richiesto ai Direttori generali, con nota n. 20084 del 16 settembre 2014, una ricognizione circa la presenza nelle Direzioni generali di personale specializzato nelle attività di cui sopra e, nel caso di carenze, l'eventuale definizione del fabbisogno;

CONSIDERATO che, in riscontro alla nota sopracitata del Direttore generale della Presidenza, sono pervenute: la nota n. 7097 del 19 settembre 2014 della Direzione generale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, la nota n. 25363 del 18 settembre 2014 della Direzione generale dell'Industria, la nota n. 12609 del 24 settembre 2014 della Direzione generale della Pubblica Istruzione, la nota n. 10150 del 29 settembre 2014 della Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, la nota n. 20696 del 29 settembre 2014 della Direzione generale della Difesa dell'Ambiente, la nota n. 23860 del 30 settembre 2014 della Direzione generale della Sanità, la nota n. 33524 del 2 ottobre 2014 della Direzione generale dei Lavori Pubblici, la nota n. 16073 del 3 ottobre 2014 della Direzione generale dei Beni Culturali, la nota n.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Servizio affari regionali e nazionali

DETERMINAZIONE PROT. N. 567
REP. N. 23 DEL 14 gennaio 2015

20740 del 7 ottobre 2014 della Direzione generale dell'Agricoltura, la nota n. 10060 del 29 ottobre 2014 della Direzione generale dei Trasporti;

ATTESO che dalla ricognizione svolta presso le Direzioni è emersa la carenza di tale personale specializzato per un numero complessivo di 33 unità;

CONSIDERATO l'esito dell'istruttoria prot. n. 26231 del 4 dicembre 2014, dalla quale emerge che allo stato attuale si può provvedere alla stipula di nuove collaborazioni per un numero massimo di sole 24 unità;

ATTESO che le 24 figure professionali sono così descritte:

PROFILO "A" GIURIDICO-AMMINISTRATIVO (n. 10 figure)

Esperto in rendicontazione, monitoraggio o controllo di primo livello di interventi cofinanziati con risorse comunitarie, nazionali o regionali, in particolare con risorse a valere sul Fondo di sviluppo e coesione (FSC).

PROFILO "B" TECNICO (n. 14 figure)

Esperto in monitoraggio, controllo tecnico specialistico o controllo di primo livello di interventi cofinanziati con risorse comunitarie, nazionali o regionali, in particolare con risorse a valere sul Fondo di sviluppo e coesione (FSC), con esperienza nel:

- B1) settore ambientale (4 figure);
- B2) settore ambientale/bonifiche (2 figure);
- B3) settore delle risorse idriche (2 figure);
- B4) settore viabilità e trasporti (2 figure);
- B5) settore architettonico-ingegneristico (4 figure);

VISTO l'art. 6 bis, comma 1, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, il quale dispone che "L'Amministrazione, le agenzie e gli enti, per obiettivi e progetti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Servizio affari regionali e nazionali

DETERMINAZIONE PROT. N. 567
REP. N. 23 DEL 14 gennaio 2015

specifici attinenti alle competenze loro attribuite dall'ordinamento, possono conferire ad esperti, la cui competenza risulti adeguatamente documentata, incarichi individuali per prestazioni di elevata professionalità, quando la complessità o la straordinarietà dei problemi da risolvere richiede conoscenze ed esperienze eccedenti le normali competenze del personale dell'Amministrazione conferente e questa abbia preliminarmente accertato l'impossibilità di farvi fronte con le risorse professionali presenti al suo interno.”;

VISTO che, ai sensi dell'art. 6 bis, comma 2 bis, della L.R. 13 novembre 1998, n. 31, gli incarichi disciplinati con contratti di lavoro autonomo di natura occasionale devono essere attivati unicamente per alte professionalità culturali, tecniche e scientifiche non previste dai propri organici;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 50/21 del 10 novembre 2009, che, al fine di assicurare l'applicazione, secondo criteri unitari funzionali all'attuale contingenza organizzativa, dell'articolo 6 bis della L.R. 13 novembre 1998, n. 31 (come modificato dall'articolo 1, comma 44, della L.R. 14 maggio 2009 n. 1), ha dettato gli indirizzi generali, interpretativi e applicativi in materia di incarichi conferibili a soggetti esterni con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

ATTESO che per selezionare gli esperti ai quali affidare i suddetti incarichi appare necessario indire, a cura del Servizio Affari regionali e nazionali della Presidenza, nella sua qualità di responsabile Linea di Azione 1.1.1.A “Azioni di assistenza tecnica, sviluppo capacità e competenze, informazione e divulgazione”, una procedura comparativa pubblica per titoli e colloqui per la stipula di n. 24 contratti di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabili ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii. fino ad un massimo di 72 mesi (36 mesi + 36 mesi);

VISTO l'art. 6 bis, comma 3 bis, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, che



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Servizio affari regionali e nazionali

DETERMINAZIONE PROT. N. 567
REP. N. 23 DEL 14 gennaio 2015

prevede che le procedure di selezione comparativa per l'attribuzione degli incarichi di lavoro autonomo occasionale siano avviate previo parere vincolante della Direzione generale competente in materia di personale;

VISTA la nota prot. n. 32239 del 17 dicembre 2014, con la quale la Direzione generale dell'Organizzazione e del personale ha espresso il prescritto parere vincolante in merito alla procedura comparativa pubblica per titoli e colloquio, concernente l'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo sopra citati;

VISTO che nello stato di previsione della spesa della Presidenza è istituito, a valere sull'UPB S01.04.012, l'apposito capitolo SC01.5012 denominato "F.S.C. 2007-2013 Spese correnti per l'assistenza tecnica" e che le risorse finanziarie stanziata per Azioni di assistenza tecnica permettono, allo stato, di far fronte agli oneri derivanti dalla presente procedura comparativa;

RITENUTO di poter procedere all'indizione della suddetta procedura comparativa pubblica,

DETERMINA

ART. 1 di indire, per le ragioni evidenziate in premessa, una procedura comparativa pubblica per titoli e colloquio per l'affidamento di n. 24 incarichi di collaborazione coordinata e continuata per prestazioni di elevata professionalità a esperti nel settore, con le seguenti caratteristiche:

PROFILO "A" GIURIDICO-AMMINISTRATIVO (n. 10 figure)

Esperto in rendicontazione, monitoraggio o controllo di primo livello di interventi cofinanziati con risorse comunitarie, nazionali o regionali, in particolare con risorse a valere sul Fondo di sviluppo e coesione (FSC).

PROFILO "B" TECNICO (n. 14 figure)

Esperto in monitoraggio, controllo tecnico specialistico o controllo di primo livello



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Servizio affari regionali e nazionali

DETERMINAZIONE PROT. N. 567
REP. N. 23 DEL 14 gennaio 2015

di interventi cofinanziati con risorse comunitarie, nazionali o regionali, in particolare con risorse a valere sul Fondo di sviluppo e coesione (FSC), con esperienza nel:

- B1) settore ambientale (4 figure);
- B2) settore ambientale/bonifiche (2 figure);
- B3) settore delle risorse idriche (2 figure);
- B4) settore viabilità e trasporti (2 figure);
- B5) settore architettonico-ingegneristico (4 figure);

ART. 2 di approvare e allegare alla presente determinazione lo schema di avviso e la modulistica relativa alla procedura di selezione in oggetto, quale parte integrante e sostanziale della stessa, da pubblicarsi nel sito internet ufficiale della Regione e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna,

Copia della presente determinazione è trasmessa al Direttore generale della Presidenza e al Presidente della Regione ai sensi dell'articolo 21, comma 9, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.

Il Direttore del Servizio
f.to Dott.ssa Stefania Manca